

# Alessandro Vicario

È nato a Modena nel 1968. Ha cominciato a fotografare da bambino sotto la guida del padre, il fotografo Ennio Vicario. È cresciuto e ha studiato a Milano, dove si è laureato in Lettere Moderne e dove tuttora risiede. Nel corso degli studi universitari ha seguito seminari di fotografia. Nel 1997 ha vinto una borsa di studio che gli ha permesso di frequentare il corso di Fotografia Professionale presso l'Istituto Italiano di Fotografia, a Milano.

È rappresentato dalla galleria Fotografia Italiana di Milano, dalla Kernotart Gallery di Parigi e dalla Galleria Officinaarte di Magliaso (Lugano). Sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private, in Italia e all'estero.

All'attività professionale e artistica affianca l'impegno didattico, tenendo corsi e workshop in scuole pubbliche e private, tra cui l'Istituto Italiano di Fotografia di Milano. Ha partecipato a importanti campagne fotografiche sul territorio, commissionate da istituzioni pubbliche e private, tra le quali

- *Il paesaggio tradito. Sguardi su un territorio compromesso*, promossa dalla Galleria San Fedele di Milano (col patrocinio di Legambiente e WWF) e curata da Gigliola Foschi e Andrea Dall'Asta (2006);
- *Acquainvista*, promossa dal Comune di Bari (col sostegno della Regione Puglia e la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali), a cura di Carlo Garzia (2007).

Nel 2006, in occasione del primo centenario della nascita della scrittrice Lalla Romano, ha realizzato – su incarico del relativo Comitato istituito in seno al Ministero – un lavoro sui paesaggi dell'infanzia della scrittrice, pubblicato nel volume *Un paesaggio ritrovato. A Demonte e in Valle Stura sulle tracce di Lalla Romano*, a cura di Antonio Ria, Edizioni Weber & Weber e ELR Edizioni Le Ricerche (sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e del Ministero per i Beni e Le Attività Culturali).

Nello stesso anno, per incarico dell'Università Aino a Ibaraghi – Osaka (Giappone), ha realizzato una documentazione fotografica della *Nuova struttura per la Salute Mentale a Trieste*.

Nel 2008 gli è stata attribuita una Menzione d'Onore per eccellenza di progetti fotografici specifici nell'ambito del *Premio della Qualità Creativa in Fotografia Professionale* promosso da Tau Visual – Associazione Nazionale Fotografi Professionisti.

Alessandro Vicario ha esposto in numerose mostre, personali e collettive, in Italia e all'estero, e ha pubblicato le seguenti monografie:

- *Un paesaggio ritrovato. A Demonte e in Valle Stura sulle tracce di Lalla Romano*, a cura di Antonio Ria, Weber & Weber, Torino 2006;
- *Frammenti domestici tra memoria e oblio*, a cura di Gigliola Foschi, Gruppo Immagine, Milano, 2005;
- *Paesaggi d'assenza. Sulle tracce di Lalla Romano*, a cura di Antonio Ria, ELR Edizioni Le Ricerche, Losone, 2004.

[www.alessandrovicario.eu](http://www.alessandrovicario.eu)